



LA FESTA DELL'ANNUNCIAZIONE

Per secoli, nel **25 Marzo** si festeggia l'Annunciazione dell'angelo Gabriele alla giovane Maria, madre del nostro Salvatore. La festa è grande perché è attraverso il *fiat* di Maria - "*Ecco l'ancella del Signore: si faccia in me secondo la tua parola.*" - che Gesù è entrato nel mondo. Egli sin dall'inizio è "uno di noi", avendo vissuto, come ognuno di noi, i primi mesi di vita in totale vulnerabilità nel grembo materno. E' qui, nel grembo di una donna, che ebbe inizio l'Incarnazione di Dio.

Come prima discepolo di Cristo, Maria testimonia come ascoltare e compiere la volontà di Dio. Le azioni e la preghiera vanno mano nella mano. Come seguaci di Cristo dobbiamo crearci del tempo per parlare con lui e ascoltarlo attraverso la preghiera. Esaminare regolarmente le nostre parole ed opere, persino i nostri pensieri, per poter vivere nella luce divina è un elemento essenziale della vita del discepolo.

Vivere con un cuore aperto alla volontà di Dio, come ha fatto la Madonna, ha delle implicazioni enormi. Se ogni battezzato impara ad ascoltare attentamente la voce interiore dello Spirito Santo, scoprirà che Dio ha per lui o per lei una chiamata unica e personale.

Per un adolescente questa chiamata può significare resistere alle pressioni dei coetanei a prendere parte in attività distruttive come bere alcool oppure comportarsi in altri modi che non rispettano il dono e la purezza del corpo. **Per un adulto single** può significare offrire del proprio tempo per servire qualcuno che ha bisogno. **Un uomo d'affari** capirà che l'onestà e la giustizia richiede un certo modo di comportarsi. **Una coppia sposata** potrebbe intuire che Dio li invita ad accogliere un altro bambino. **Una donna incinta**, spaventata per la precarietà della propria situazione, potrebbe capire che deve chiedere aiuto per resistere alla tentazione dell'aborto. **Una persona malata** potrebbe dover accettare la sua malattia e scegliere ogni giorno di condividere la propria sofferenza con quella di Cristo.

Compiere la volontà di Dio non è sempre facile. Di solito abbiamo i nostri progetti per la propria vita. Tali progetti possono essere belli e buoni, ma dobbiamo vegliare e chiedere affinché mai si mettano in contrasto con il nostro rapporto con Dio. Come Maria, siamo invitati a credere che la volontà di Dio è la fonte della nostra gioia e il modo in cui Egli desidera operare nel nostro mondo. **Seguiamo l'esempio di Maria e invociamo il suo aiuto per aprire i nostri cuori a Dio così da poterGli dire di "sì" con la nostra vita!**